

I 50 anni dell'Isef, la carica degli ex studenti

L'ANNIVERSARIO

Saranno centinaia da tutta Italia gli ex studenti, professori e amministrativi che arriveranno all'Aquila dopodomani per festeggiare i 50 anni dell'Isef. Il convegno che racconterà mezzo secolo di storia con foto, filmati e documenti storici, si aprirà alle 16,30 nel blocco Touring del polo universitario di Coppito. L'Istituto superiore di educazione fisica del capoluogo, terzo in Italia dopo quelli di Milano, Torino e Roma ha contato circa 3 mila studenti nel corso della sua storia e negli anni '60-'70 contava studenti provenienti da Bolzano, Bari, Roma e da tante altre città italiane. Nel 1999 l'Isef si è trasformato nel corso di laurea di Scienze motorie. «Un'idea nata da noi ex Iseffini che crediamo molto in questa istituzione che è stata fondamentale per la città - ha spiegato il presidente del consiglio di area didattica di Scienze motorie Maria Giulia Vinciguerra, in occasione della conferenza stampa di presentazione dell'evento a

palazzo Camponeschi - Con i docenti del gruppo promotore abbiamo ripercorso questi 50 anni di storia, cercando di non dimenticare nessuno e di coinvolgere tutti coloro che hanno avuto un ruolo centrale nella costituzione di questa importante istituzione aquilana che ha segnato un processo storico della città. La risposta entusiasta di tutti ci ha stupito e ne siamo felicissimi. L'Isef è stato voluto fortemente dal professor Vincenzo Bonanni che ha segnato la storia della città e che ha creato una vera e propria accademia, un istituto che comprendeva tre satelliti esterni, Cagliari, Foggia e Cassino. Un compleanno, quello dei cinquant'anni, che in pochi possono celebrare e L'Aquila è tra queste pochissime sedi».

Il corso di Scienze motorie è oggi molto attivo, conta una laurea triennale e due lauree magistrali e 165 iscritti, come ha spiegato la rettrice dell'Ateneo Paola Inverardi: «Abbiamo il privilegio, essendo stata una delle poche sedi dove si è creato l'Isef, di aver delle radici storiche importanti che



Insegnanti degli anni '60 e, nel tondo, Vinciguerra e Inverardi

celebriamo con questi 50 anni. Il nostro corso di scienze motorie è un corso molto attivo e stiamo cercando di introdurre sempre più discipline attinenti al territorio e attrattive che hanno a che fare con la montagna; discipline che mettono a sistema le competenze che abbiamo, il territorio e anche l'enorme tradizione che ci viene da 50 anni di storia». Sono già 500 gli

iscritti alla giornata di celebrazione del 50esimo. «Stiamo lavorando da tre settimane e siamo ancora a lavoro - ha detto il professor Vincenzo Di Cecco del comitato promotore - Un lavoro di ricostruzione di tutti gli anni trascorsi. Cercheremo di portare tutti al convegno e speriamo di avere una totalità di adesioni»

Marianna Galeota